



COMUNE DI CHAMPDEPRAZ

Valle d'Aosta
Località Capoluogo, 164
11020 CHAMPDEPRAZ

COMMUNE DE CHAMPDEPRAZ

Vallée d'Aoste
164, Lieu – dit Chef Lieu
11020 CHAMPDEPRAZ



REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 23/04/2007
Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 in data 29/10/2015
Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 in data 29/09/2023

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto e scopo del regolamento

Il presente regolamento viene adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dagli artt. 117 e 119 della Costituzione (così come modificati dalla L.C. 18 ottobre 2001 n. 3), dagli artt. 52 e 59 D.Lgs. 446/97 e dalla L.R. 54/98 e s.m.i.

Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, costituiscono altresì norme di riferimento la legge 27 luglio 2000 n. 212, recante norme sullo Statuto dei diritti del contribuente, il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, nonché la vigente legislazione nazionale e regionale, il vigente Statuto comunale e le relative norme di applicazione.

Il regolamento disciplina in via generale le entrate comunali, siano esse tributarie o non tributarie, con esclusione dei trasferimenti erariali, regionali, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti/utenti, con obiettivi di equità, efficacia, economicità e trasparenza nell'attività amministrativa.

Le disposizioni del regolamento sono volte a fissare la disciplina generale per la determinazione di tariffe, aliquote e canoni, nonché a disciplinare le attività relative al versamento, all'accertamento ed alla riscossione, anche coattiva, dei tributi e delle altre entrate dell'Ente, nonché infine a specificare le procedure, le competenze degli organi e le forme di gestione.

Non sono oggetto di disciplina regolamentare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e l'aliquota massima dei singoli tributi, applicandosi le pertinenti disposizioni legislative.

Restano salve le norme contenute in altri regolamenti dell'Ente, siano essi di carattere tributario o meno, ed in particolare le disposizioni del regolamento comunale di contabilità.

Art. 2 – Aliquote e tariffe



COMUNE DI CHAMPDEPRAZ

Valle d'Aosta
Località Capoluogo, 164
11020 CHAMPDEPRAZ

COMMUNE DE CHAMPDEPRAZ

Vallée d'Aoste
164, Lieu – dit Chef Lieu
11020 CHAMPDEPRAZ



Le aliquote, tariffe e prezzi sono determinati con deliberazioni dell'organo competente nel rispetto dei limiti previsti dalla legge.

Salve diverse disposizioni di legge, le deliberazioni devono essere adottate entro il termine di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario, in misura tale da consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico di bilancio ed a tal fine possono essere variate in aumento o in diminuzione per ciascuna annualità, ove ciò si renda necessario.

Le variazioni di aliquote, canoni e tariffe, ove adottate entro il termine ultimo fissato per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario, hanno effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

In caso di adozione di aliquote, canoni e tariffe oltre tale termine, le stesse esplicano invece efficacia dall'esercizio finanziario successivo.

In ogni caso, le variazioni di aliquote, canoni e tariffe non possono comportare adempimenti per i contribuenti ed utenti la cui scadenza sia fissata anteriormente al sessantesimo giorno dalla data di adozione.

Se non diversamente stabilito dalla legge, in assenza di nuova deliberazione si intendono prorogate le aliquote, tariffe e prezzi fissati per l'anno in corso.

Art. 3 – Rapporti con i cittadini

I rapporti con i cittadini devono essere informati a criteri di collaborazione, semplificazione, trasparenza, pubblicità.

I regolamenti comunali in materia tributaria, oltre che pubblicati secondo le modalità stabilite dal Ministero delle Finanze, vengono diffusi con tutti gli strumenti di comunicazione, anche telematici, ritenuti idonei a renderli accessibili ai soggetti interessati.

Allo stesso modo, le tariffe, aliquote e prezzi, le modalità di computo e gli adempimenti posti in carico ai cittadini vengono ampiamente resi pubblici modo tempestivo, anche attraverso l'utilizzazione di tecnologie telematiche ed elettroniche.

Presso gli uffici competenti vengono fornite tutte le informazioni necessarie ed utili con riferimento alle entrate applicate.

Le informazioni ai cittadini sono assicurate nel rispetto della riservatezza dei dati personali e patrimoniali.

Le norme regolamentari in materia tributaria non possono introdurre obblighi a carico dei contribuenti che scadano prima di sessanta giorni dalla loro entrata in vigore o, comunque, dalla data di approvazione del regolamento stesso.



COMUNE DI CHAMPDEPRAZ

Valle d'Aosta
Località Capoluogo, 164
11020 CHAMPDEPRAZ

COMMUNE DE CHAMPDEPRAZ

Vallée d'Aoste
164, Lieu – dit Chef Lieu
11020 CHAMPDEPRAZ



Art. 4 – Agevolazioni fiscali e tariffarie

Fatte salve le previsioni contenute nei singoli regolamenti di ogni entrata, le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (O.N.L.U.S.) di cui all'art. 10 D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460:

- a) sono esenti da tutti i tributi comunali e dai connessi adempimenti;
- b) godono della riduzione al 50 per cento di tutti i canoni e delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi pubblici comunali di cui all'art. 3 del presente regolamento.

L'esenzione si applica a condizione che l'O.N.L.U.S. dimostri di avere effettuato la comunicazione di cui all'art. 11, comma 2 del medesimo decreto, e sino al verificarsi di una causa di decadenza dai benefici fiscali.

Allo stesso modo, tutte le associazioni senza scopo di lucro che organizzino sul territorio comunale manifestazioni di interesse sociale godono di una riduzione del 50 per cento di tutti i tributi comunali e/o canoni connessi allo svolgimento di tali manifestazioni, a condizione che le stesse siano preventivamente comunicate e riconosciute come tali dal Comune.

TITOLO II GESTIONE E RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

Art. 5 – Forme di gestione

La scelta della forma di gestione delle diverse entrate deve essere operata con obiettivi di economicità, funzionalità, efficienza, equità.

Oltre alla gestione diretta, per le fasi di accertamento, riscossione dei tributi comunali, ove non affidate al competente Agente per la riscossione, possono essere utilizzate, singolarmente per ogni entrata ovvero cumulativamente per più categorie, le forme di gestione di cui agli art. 52 comma 5 e 53 Dlgls 466/97 e secondo quanto stabilito nei singoli regolamenti disciplinanti le diverse risorse di entrata.

In ogni caso, l'affidamento della gestione a terzi non deve comportare oneri aggiuntivi per il contribuente.

La forma di gestione prescelta per le entrate deve rispondere a criteri di maggiore economicità, funzionalità, efficienza, efficacia e ottimale fruizione per i cittadini in condizioni di uguaglianza.

Devono altresì essere stabilite opportune forme di controllo circa il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla gestione prescelta.



COMUNE DI CHAMPDEPRAZ

Valle d'Aosta
Località Capoluogo, 164
11020 CHAMPDEPRAZ

COMMUNE DE CHAMPDEPRAZ

Vallée d'Aoste
164, Lieu – dit Chef Lieu
11020 CHAMPDEPRAZ



È esclusa ogni partecipazione diretta degli amministratori dell'Ente e loro parenti ed affini entro il quarto grado negli organi di gestione delle aziende, nonché delle società miste costituite, partecipate o, comunque, affidatarie dell'accertamento e della riscossione delle entrate.

L'eventuale insorgenza di controversie in via amministrativa o giurisdizionale inerenti l'attività di accertamento, e riscossione posta in essere da soggetti gestori terzi comporterà l'assunzione a carico dagli stessi di tutti gli oneri, economici e non, relativi alla difesa degli interessi dell'Amministrazione; in ogni caso, il soggetto gestore presterà la massima collaborazione agli uffici dell'amministrazione preposti alla difesa.

I contratti, le concessioni e gli atti di affidamento inerenti attività, comunque denominate, accertamento e riscossione delle entrate possono essere rinnovati ai sensi e per gli effetti dell'art. 44, comma 1, della legge 24 dicembre 1994 n. 724.

Art. 6 – Funzionario Responsabile per la gestione dei tributi comunali

È designato, per ogni tributo di competenza dell'Ente, il funzionario responsabile di ogni attività organizzativa e gestionale attinente il tributo stesso.

Il responsabile deve evitare ogni spreco nell'utilizzazione dei mezzi in dotazione e utilizzare in modo razionale risorse umane e materiali, semplificare le procedure ed ottimizzare i risultati, anche al fine di garantire la necessaria conoscenza delle procedure agli interessati e la minore richiesta possibile di adempimenti a carico del contribuente, ai sensi dell'art. 6 della legge 27 luglio 2000, n. 212, recante disposizioni in materia di conoscenza degli atti e semplificazione, nell'ambito dello statuto dei diritti del contribuente.

In particolare il funzionario responsabile cura:

- a) tutte le attività inerenti la gestione del tributo (organizzazione degli uffici; ricezione delle denunce; riscossioni; informazioni ai contribuenti; controllo, accertamento; applicazione delle sanzioni tributarie);
- b) appone il visto di esecutorietà sui ruoli di riscossione, ordinaria e coattiva;
- c) sottoscrive gli avvisi, gli accertamenti, gli atti di ingiunzione, in caso di riscossione diretta ed ogni altro provvedimento che impegni il Comune verso l'esterno;
- d) cura il contenzioso tributario;
- e) dispone i rimborsi;
- f) in caso di gestione del tributo affidata a terzi, cura i rapporti con l'Agente per la riscossione ed il controllo della gestione;
- g) esercita ogni altra attività prevista dalle leggi o regolamenti necessaria per l'applicazione e la riscossione, anche forzata, del tributo.



COMUNE DI CHAMPDEPRAZ

Valle d'Aosta
Località Capoluogo, 164
11020 CHAMPDEPRAZ

COMMUNE DE CHAMPDEPRAZ

Vallée d'Aoste
164, Lieu – dit Chef Lieu
11020 CHAMPDEPRAZ



Qualora sia deliberato di affidare a soggetti terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le altre entrate, i suddetti soggetti debbono intendersi responsabili dei singoli servizi e delle attività connesse, comprese quelle di controllo sulla corretta e proficua gestione dell'entrata da parte del soggetto gestore.

Nella convenzione o nell'atto di affidamento della gestione a terzi dovranno essere previste clausole inerenti il livello qualitativo della gestione, anche a tutela degli interessi dei cittadini; dette clausole potranno prevedere l'istituzione di uno specifico ufficio di relazioni con il pubblico ed ogni altra misura idonea diretta a garantire il rispetto da parte del terzo gestore dello statuto dei diritti del contribuente, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 212 del 2000.

Art. 7 – Soggetti responsabili delle entrate non tributarie

Sono responsabili delle attività organizzative e gestionali inerenti le diverse entrate non tributarie i dirigenti o i responsabili dei servizi ai quali rispettivamente le entrate sono affidate nell'ambito del piano esecutivo di gestione o altro provvedimento amministrativo.

Art. 8 – Attività di controllo delle entrate

I responsabili di ciascuna entrata provvedono al controllo di versamenti, dichiarazioni, denunce, comunicazioni e, in generale, di tutti gli adempimenti stabiliti, a carico del contribuente o dell'utente, dalle norme di legge e di regolamento che disciplinano le singole entrate.

Le attività di cui al presente articolo possono essere effettuate mediante ausilio di soggetti esterni all'Ente ovvero nelle forme associate previste nell'art. 52, comma 5, lett. b) D. Lgs. 446/97.

La Giunta Comunale può indirizzare, ove sia ritenuto opportuno, l'attività di controllo/accertamento delle diverse entrate, in particolari settori di intervento.

Art. 9 – Avviso bonario

Prima di procedere all'emissione di atti di imposizione, il funzionario responsabile può invitare il contribuente, a mezzo di apposito avviso, a chiarire la propria posizione in ordine ai fatti descritti nell'avviso stesso, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta dell'ufficio.

Il contribuente ha la facoltà di procedere nel medesimo termine all'esibizione di documenti mancanti, alla sanatoria di documenti irregolari ed alla regolarizzazione di errori formali.

Art. 10 – Attività di accertamento delle entrate tributarie



COMUNE DI CHAMPDEPRAZ

Valle d'Aosta
Località Capoluogo, 164
11020 CHAMPDEPRAZ

COMMUNE DE CHAMPDEPRAZ

Vallée d'Aoste
164, Lieu – dit Chef Lieu
11020 CHAMPDEPRAZ



L'attività di accertamento delle entrate tributarie deve essere informata a criteri di equità, trasparenza, funzionalità, economicità delle procedure.

Il provvedimento di accertamento è formulato secondo le specifiche previsioni di legge e deve essere espressamente motivato.

Gli atti di accertamento, al pari di tutti gli atti agli stessi correlati, possono essere notificati anche a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero dal personale dell'amministrazione appositamente autorizzato ove la notifica avvenga a mani del destinatario ovvero presso gli uffici comunali competenti.

Gli avvisi di accertamento devono necessariamente:

- essere motivati in relazione ai presupposti di fatti ed alle ragioni giuridiche che li hanno determinati;
- se la motivazione fa riferimento ad altro atto non conosciuto né ricevuto dal contribuente, questo deve essere allegato all'atto che lo richiama, salvo che quest'ultimo non ne riproduca il contenuto essenziale;
- contenere l'indicazione dell'ufficio presso il quale è possibile ottenere informazioni complete in merito all'atto notificato;
- contenere l'indicazione del responsabile di procedimento;
- contenere l'indicazione dell'organo o dell'autorità amministrativa presso i quali è possibile promuovere un riesame anche nel merito dell'atto in sede di autotutela;
- indicare le modalità, il termine e l'organo giurisdizionale cui è possibile ricorrere;
- indicare il termine di sessanta giorni entro il quale effettuare il pagamento.

Art. 11 – Accertamento delle entrate non tributarie

L'entrata non tributaria è accertata quando in base ad idonea documentazione dimostrativa della ragione del credito e dell'esistenza di un idoneo titolo giuridico è possibile individuare il debitore (persona fisica o giuridica), determinare l'ammontare del credito, fissare la scadenza ed indicare la voce economica del bilancio alla quale fare riferimento per la rilevazione contabile del credito (diritto giuridico alla riscossione).

Per le entrate patrimoniali, per quelle provenienti dalla gestione di servizi produttivi, per quelle relative a servizi a domanda individuale ovvero connesse a tariffe o contribuzioni dell'utenza, l'accertamento è effettuato dal dirigente o dal responsabile del servizio/procedimento.



COMUNE DI CHAMPDEPRAZ

Valle d'Aosta
Località Capoluogo, 164
11020 CHAMPDEPRAZ

COMMUNE DE CHAMPDEPRAZ

Vallée d'Aoste
164, Lieu – dit Chef Lieu
11020 CHAMPDEPRAZ



La contestazione del mancato pagamento di somme non aventi natura tributaria e dovute all'Ente deve avvenire per iscritto, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o mediante altra forma di notifica, con l'indicazione di tutti gli elementi utili al destinatario ai fini dell'esatta individuazione del debito.

Art. 12 – Ripetibilità delle spese di notifica

Le spese di notifica degli atti impositivi, nonché di tutti gli ulteriori atti che il Comune sia tenuto a notificare a fronte di un inadempimento del contribuente sono ripetibili nei confronti dello stesso contribuente o dei suoi aventi causa.

Per le notifiche effettuate mediante invio di raccomandata con avviso di ricevimento/busta verde le spese di notifica sono determinate in misura pari all'importo previsto dal servizio postale.

Per le notifiche effettuate a mani del destinatario dal personale dell'amministrazione appositamente autorizzato le spese sono recepite con apposito provvedimento del Comune.

Le eventuali modifiche apportate a tale provvedimento con riferimento all'ammontare delle somme ripetibili a tale titolo dovranno intendersi automaticamente recepite dal presente regolamento.

Art. 13 – Compensazione

La compensazione delle somme dovute al Comune con crediti vantati nei confronti di altri Enti è ammessa sulla base di quanto previsto da apposite norme di legge ed è effettuata con le modalità previste da tali norme.

Tuttavia, ove il Comune non abbia stipulato apposita convenzione con l'Agenzia delle Entrate per la compensazione delle proprie entrate con crediti vantati nei confronti di altri Enti, nell'ipotesi in cui il versamento effettuato dal contribuente tramite compensazione non venisse correttamente accreditato al Comune, il versamento verrà considerato omesso per la parte d'imposta non pervenuta al Comune, con applicazione delle relative sanzioni ed interessi.

È ammessa la compensazione di crediti e debiti vantati dal contribuente nei confronti del Comune, quando questi siano certi e definiti, salvo che con quelli riscossi mediante ruolo e comunque esclusivamente tra somme relative alla medesima entrata.

Non è ammessa la compensazione con importi dovuti a fronte di avvisi di liquidazione/accertamento emessi dal Comune per il medesimo tributo, salvo che il contribuente abbia rinunciato ad impugnarli ovvero gli stessi siano divenuti definiti.

Gli interessi sulla somma da portare in compensazione, quando dovuti, vengono calcolati sino alla data in cui il Comune abbia comunicato al contribuente il diritto al rimborso, ovvero questi abbia presentato istanza di rimborso al Comune.



COMUNE DI CHAMPDEPRAZ

Valle d'Aosta
Località Capoluogo, 164
11020 CHAMPDEPRAZ

COMMUNE DE CHAMPDEPRAZ

Vallée d'Aoste
164, Lieu – dit Chef Lieu
11020 CHAMPDEPRAZ



Il contribuente che si avvale della facoltà di cui ai commi precedenti deve presentare al comune, entro il termine di scadenza del pagamento, pena la decadenza dal diritto alla compensazione, una dichiarazione contenente almeno i seguenti elementi:

generalità e codice fiscale del contribuente;

l'ammontare del tributo dovuto prima della compensazione;

l'esposizione delle eccedenze compensate distinte per anno d'imposta e per tributo.

Qualora le somme a credito siano maggiori del tributo dovuto, la differenza può essere utilizzata in compensazione nei versamenti successivi senza ulteriori adempimenti.

È facoltà del contribuente presentare in ogni momento istanza di rimborso per le somme a credito non ancora utilizzate in compensazione. In tal caso, il rispetto del termine di decadenza per l'esercizio del diritto al rimborso deve essere verificato alla data di prima applicazione della compensazione.

Le dichiarazioni di compensazione sono indirizzate al funzionario responsabile del tributo sul quale è effettuata la compensazione. In caso di invio ad ufficio incompetente, questo trasmette senza indugio la documentazione ricevuta al funzionario competente.

Il contribuente che vanti crediti di natura tributaria nei confronti del Comune e che intenda compensare tali crediti con i tributi dovuti ad altri enti è tenuto a presentare preventivamente al Comune un'istanza che dovrà contenere l'indicazione dell'importo del credito tributario complessivo vantato nei confronti dell'Ente, la sua origine e l'intenzione di ottenere la compensazione parziale o totale di tale credito, indicando il termine in cui il contribuente intende procedere alla compensazione.

Il Comune, esaminata l'istanza presentata dal contribuente, nel caso in cui riscontri l'effettività del credito tributario nei confronti dell'ente, può procedere a rimborsare tale credito prima della scadenza per il versamento indicata dal contribuente, ovvero può autorizzare la compensazione con l'utilizzo del modello F24 entro cinque giorni dalla scadenza del termine per il pagamento indicato dal contribuente.

In difetto di tale provvedimento, ovvero ove lo stesso non venga trasmesso dal Comune entro il termine sopra indicato, il contribuente dovrà intendersi autorizzato ad effettuare la compensazione nei termini e per gli importi indicati nella propria richiesta.

Ove la compensazione di tali importi venga effettuata senza richiesta, ovvero malgrado il diniego espresso del Comune, l'importo compensato, non verrà riconosciuto dal Comune a favore dell'Ente titolare dell'entrata tributaria che sia stata compensata con tale credito assunto dal contribuente ed a quest'ultimo verrà irrogata una sanzione pari ad € 100,00, ai sensi dell'art. 7bis D.Lgs. 267/2000, salvo che lo stesso possa dimostrare la natura non colpevole dell'errore.

Art. 14 – Interessi sui tributi locali



COMUNE DI CHAMPDEPRAZ

Valle d'Aosta
Località Capoluogo, 164
11020 CHAMPDEPRAZ

COMMUNE DE CHAMPDEPRAZ

Vallée d'Aoste
164, Lieu – dit Chef Lieu
11020 CHAMPDEPRAZ



Ai sensi dell'art. 13 L. 13 maggio 1999 n. 133 e dell'art. 1, comma 165 L. 27 dicembre 2006 n. 296, la misura degli interessi per la riscossione, la sospensione e la dilazione di pagamento dei tributi locali e delle entrate patrimoniali è stabilita in misura pari al tasso di interesse legale vigente, da individuarsi in conformità alle previsioni contenute nell'art. 1284 del codice civile e comunque non inferiore al 3%, da applicarsi in ragione giornaliera, a decorrere dal giorno di scadenza in cui il versamento avrebbe dovuto essere effettuato, sino alla data dell'effettivo versamento.

Eventuali variazioni del tasso di interesse legale determineranno, in assenza di una specifica modifica regolamentare, l'automatico adeguamento del tasso di interesse annuo applicabile ai tributi locali e alle entrate patrimoniali, come individuato al comma precedente.

TITOLO III DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RISCOSSIONE

Art. 15 – Modalità di riscossione delle entrate comunali

I tributi comunali da corrispondere sia in base a versamento spontaneo che in base ad avviso di accertamento sono pagati attraverso una delle seguenti modalità in funzione di quanto stabilito nei singoli regolamenti:

tramite l'Agente per la riscossione dei tributi competente per territorio;

tramite conto corrente postale intestato alla tesoreria comunale.

tramite versamento diretto agli agenti contabili nominati dal Comune ovvero alla tesoreria comunale;

tramite eventuali canali telematici predisposti dal Comune;

tramite conto corrente postale intestato alla tesoreria comunale;

tramite modello F/24 in relazione ai tributi per cui tale forma di riscossione sia obbligatoriamente prevista per legge ovvero formi oggetto di apposita convenzione stipulata dal comune con l'Agenzia delle Entrate.

Le entrate non tributarie sono riscalate:

tramite versamento diretto presso gli sportelli della tesoreria comunale;

tramite bonifico bancario a favore della tesoreria comunale;

tramite conto corrente postale intestato alla tesoreria comunale;



COMUNE DI CHAMPDEPRAZ

Valle d'Aosta
Località Capoluogo, 164
11020 CHAMPDEPRAZ

COMMUNE DE CHAMPDEPRAZ

Vallée d'Aoste
164, Lieu – dit Chef Lieu
11020 CHAMPDEPRAZ



tramite versamento diretto agli uffici.

tramite eventuali canali telematici predisposti dal Comune.

Il Comune appresta idonee forme di pubblicità per assicurare agli interessati la conoscenza delle modalità di pagamento, del numero di conto corrente postale, delle coordinate bancarie e delle modalità d'indicazione nei documenti della causale di versamento.

Ai sensi dell'art. 52, comma 6 D.lgs. 446/97, se la riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate di spettanza del Comune è affidata all'Agente per la Riscossione la stessa deve essere effettuata con la procedura di cui al D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, come modificata dal D.Lgs 26 febbraio 1999, n. 46 e successive modificazioni e integrazioni.

Qualora la riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate di spettanza del Comune sia svolta in proprio dall'Ente locale o affidata a terzi soggetti diversi dall'Agente per la Riscossione, la stessa deve essere effettuata con la procedura di cui al R.D. 14 aprile 1910, n. 639.

L'Ente può comunque procedere alla riscossione coattiva delle entrate tributarie e delle entrate patrimoniali gestite in proprio mediante le procedure di cui al D.Lgs. 26 febbraio 1999 n. 46 e successive modificazioni e integrazioni.

Resta impregiudicata, per le entrate patrimoniali, la possibilità di recuperare il credito mediante ricorso al giudice ordinario, purché il funzionario responsabile dia idonea motivazione dell'opportunità e della convenienza economica di tale scelta.

È attribuita al funzionario responsabile o al soggetto gestore la sottoscrizione dell'ingiunzione o le altre attività necessarie per la riscossione coattiva delle entrate.

Art. 16 – Minimi riscuotibili

Gli incassi a titolo ordinario non vengono effettuati qualora le somme siano inferiori o uguali a € 12,00 per anno, fatti salvi gli specifici limiti inferiori previsti dalle singole norme d'imposta per l'esecuzione dei versamenti.

Gli incassi a titolo di recupero evasione, a mezzo di provvedimento di accertamento, non vengono effettuati qualora le somme siano inferiori o uguali a € 30,00 per anno, ove comprensive di sanzioni amministrative e interessi

La disposizione di cui al comma precedente non si applica qualora il credito tributario, comprensivo o costituito solo da sanzioni amministrative o interessi, derivi da ripetuta violazione, per almeno un biennio, degli obblighi di versamento concernenti un medesimo tributo.

Tale importo minimo non deve in ogni caso intendersi come franchigia.



COMUNE DI CHAMPDEPRAZ

Valle d'Aosta
Località Capoluogo, 164
11020 CHAMPDEPRAZ

COMMUNE DE CHAMPDEPRAZ

Vallée d'Aoste
164, Lieu – dit Chef Lieu
11020 CHAMPDEPRAZ



Art. 17 – Unificazione dei termini di pagamento

I termini di pagamento della Tosap per occupazioni permanenti, dell'imposta sulla pubblicità relativamente alle annualità successive alla prima, non riscosse tramite ruolo, sono fissati in due rate coincidenti con i medesimi termini di versamento dell'Imposta municipale propria.

Fermo restando quanto disposto dalla disciplina specifica della IUC le due rate dei tributi indicati nel comma precedente sono di pari importo.

Per i tributi non indicati nel presente articolo, si applica la specifica disciplina normativa e regolamentare per essi vigente.

Art. 18 – Dilazione e sospensione e rateizzazione del pagamento

Il presente articolo disciplina il procedimento per la concessione in via eccezionale di dilazioni, sospensioni e/ rateizzazioni per il pagamento delle entrate comunali di natura tributaria ed extratributaria:

- siano essi derivanti da avvisi di pagamento ordinario, da fatture, da avvisi di accertamento, da ingiunzioni di pagamento ecc.;
- siano essi relativi a più annualità o ne comprendano una sola
- sia nel caso che il pagamento avvenga ordinariamente in un'unica rata, sia in più rate;

e fissa i criteri generali per la definizione dei casi concreti, in ottemperanza ai principi di equità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa

Con deliberazione della Giunta Comunale, i termini di pagamento dei tributi e delle entrate patrimoniali possono essere sospesi o differiti per tutti o per determinate categorie di contribuenti, individuati con criteri precisati nella deliberazione medesima.

In caso di gravi calamità naturali, la sospensione o il differimento dei termini ordinari di versamento delle risorse di entrata può essere disposta con apposito provvedimento motivato adottato dal Sindaco.

Il contribuente/utente può chiedere all'amministrazione comunale di attivare un pagamento dilazionato sul debito arretrato, che risultando di entità **inferiore a 500 €**, farà scattare in automatico la possibilità di rateizzare fino ad un massimo di 5 rate mensili con la sola richiesta scritta e applicazione del tasso di interesse di cui all'art. 14 di questo Regolamento.

Su richiesta del contribuente, con motivata domanda su specifica modulistica predisposta dall'ufficio competente del comune, per debiti **superiori a € 500,00**, nelle ipotesi di temporanea



COMUNE DI CHAMPDEPRAZ

Valle d'Aosta
Località Capoluogo, 164
11020 CHAMPDEPRAZ

COMMUNE DE CHAMPDEPRAZ

Vallée d'Aoste
164, Lieu – dit Chef Lieu
11020 CHAMPDEPRAZ



situazione di obiettiva difficoltà, può essere concessa dal funzionario responsabile dell'entrata, la ripartizione del pagamento delle somme dovute, anche a titolo di sanzioni ed interessi, secondo un piano rateale predisposto dall'Ufficio e firmato per accettazione dal contribuente, che si impegna a versare le somme dovute, secondo le indicazioni contenute nel suddetto piano, esibendo le ricevute dei singoli versamenti non appena effettuati.

1. *Requisiti oggettivi e soggettivi e definizione* di temporanea situazione di obiettiva difficoltà

Si definisce situazione di obiettiva difficoltà tutto ciò che comporta una diminuzione considerevole del reddito e può trovare causa in un momento di congiuntura economica generale negativa, nella difficoltà di mercato in cui versa la singola impresa e/o persona fisica, in calamità naturali riconoscibili ovvero negli elementi soggettivi quali il grave stato di salute o una condizione personale sfavorevole che non consenta l'assolvimento del debito.

2. *Criteri di ammissione* al beneficio della dilazione e/o rateizzazione di pagamento

Per i debiti superiori a 500 € relativi alle entrate comunali in via eccezionale possono essere concesse, su richiesta motivata del contribuente comprovante un'oggettiva e documentata difficoltà di ordine economico/finanziario e prima dell'inizio di procedure di riscossione coattive, a condizione che:

- Non esistano morosità relative a precedenti rateazioni o dilazioni nei confronti del comune
- Non vi sia stata decadenza da un precedente beneficio di pagamento dilazionato e/o rateizzato, a causa di inadempienza nei pagamenti ;
- In caso di nuova richiesta di dilazione/rateizzazione, siano state saldate le situazioni debitorie precedenti;

Entro 30 giorni dal ricevimento della domanda il funzionario responsabile del procedimento adotta il provvedimento di concessione della dilazione e/o rateizzazione ovvero il provvedimento di diniego sulla base dell'istruttoria compiuta. Decorso il termine di trenta giorni la domanda dovrà intendersi accolta in base al principio silenzio assenso.

Nessuna dilazione e/o rateizzazione può essere concessa senza applicazione degli interessi di cui al precedente art. 13

In caso di mancato pagamento di una sola delle rate nei termini indicati, il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateazione e l'intero importo non ancora pagato è immediatamente riscuotibile in un'unica soluzione.

Se l'importo oggetto di rateazione è superiore ad € 5.000,00, l'ufficio può richiedere, in casi di dubbia esigibilità, la costituzione di un deposito cauzionale, sotto forma di polizza fidejussoria o bancaria, sulle somme in scadenza dopo la prima rata.



COMUNE DI CHAMPDEPRAZ

Valle d'Aosta
Località Capoluogo, 164
11020 CHAMPDEPRAZ

COMMUNE DE CHAMPDEPRAZ

Vallée d'Aoste
164, Lieu – dit Chef Lieu
11020 CHAMPDEPRAZ



Art. 19 – Crediti inesigibili o di difficile riscossione

I crediti inesigibili o ritenuti di improbabile riscossione in ragione della inconsistenza del patrimonio del debitore o della sua irreperibilità, su proposta motivata del responsabile del servizio e previa verifica da parte del responsabile del servizio finanziario, sono stralciati dal rendiconto alla chiusura dell'esercizio.

I crediti sopracitati sono trascritti in un apposito registro, tenuto dal servizio finanziario, e conservati nel conto del Patrimonio sino al compimento del termine di prescrizione.

Qualora si venga a conoscenza di nuovi elementi reddituali o patrimoniali riferibili al soggetto passivo, si avvia la procedura per la riscossione coattiva: in tale ipotesi, le suddette somme vengono reiscritte a ruolo purché le stesse siano di importi superiori a Euro 50,00 per anno.

Art. 20 – Versamenti e rimborsi

Il rimborso di tributo o di altra entrata versata e risultata non dovuta è disposto dal responsabile del tributo, su richiesta del contribuente/utente o d'ufficio, se direttamente riscontrato.

Le richieste di rimborso debbono essere presentate, a pena di decadenza, con apposita istanza debitamente documentata entro il termine di cinque anni dal giorno del pagamento, ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione.

Il rimborso delle somme indebitamente versate potrà essere disposto, fatti salvi eventuali diversi termini previsti dalle norme istitutive delle singole entrate, per un periodo massimo di cinque anni precedenti a quello in cui è stata presentata la relativa domanda ovvero è stato adottato d'ufficio il provvedimento di rimborso, o comunque per le annualità ancora soggette ad accertamento, ove per legge sia previsto un termine superiore per lo svolgimento di tale attività.

L'Amministrazione comunale dovrà evadere le suddette richieste emettendo un provvedimento di accoglimento o di rigetto entro il termine di 180 giorni decorrenti dal momento della presentazione dell'istanza da parte del contribuente.

La richiesta di rimborso deve essere motivata, sottoscritta e corredata dalla documentazione dell'avvenuto pagamento.

Fatte salve eventuali norme speciali contenute nei singoli regolamenti d'imposta, in caso di rimborso per importi versati per errore del contribuente e risultati non dovuti, si applica esclusivamente il tasso d'interesse legale, con decorrenza dalla data di esecuzione del versamento indebito, sino alla data del rimborso ovvero fino alla data in cui venga richiesta la compensazione del maggior importo versato.

I rimborsi d'ufficio non vengono disposti qualora le somme da riconoscere siano inferiori o uguali a € 25,00 per anno.



COMUNE DI CHAMPDEPRAZ

Valle d'Aosta
Località Capoluogo, 164
11020 CHAMPDEPRAZ

COMMUNE DE CHAMPDEPRAZ

Vallée d'Aoste
164, Lieu – dit Chef Lieu
11020 CHAMPDEPRAZ



Art. 21 – Contenzioso tributario

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 26, comma 1 L.R. 54/98 spetta al Sindaco, nella sua qualità di organo di rappresentanza dell'Ente, determinare, con proprio provvedimento, di agire e resistere in giudizio per conto e nell'interesse del Comune nel contenzioso tributario;

L'attività di contenzioso può essere gestita in forma associata con altri Comuni, mediante apposita struttura.

Ove necessario, la difesa in giudizio può essere affidata anche a professionisti esterni all'Ente, a fronte di apposito mandato conferito dal Sindaco.

TITOLO IV NORME FINALI

Art. 22 – Norme finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di legge vigenti.

I regolamenti relativi alle singole entrate possono stabilire norme di dettaglio e di completamento della disciplina del presente regolamento generale, purché in coerenza con le disposizioni di quest'ultimo.